

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

L'incontro della migrazione

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore di intervento: assistenza

Area di intervento: migranti e richiedenti asilo

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi strutturati in **25 ore settimanali** per **5 giorni** di servizio per un totale annuo di 1145 ore.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si riferisce a tre emergenze evidenziate negli anni quali la crisi ambientale, la pandemia e la guerra. Infatti, il fine ultimo del progetto stesso è: assicurare il benessere e la salute per persone di tutte le età, attivarsi per trovare strategie per combattere il cambiamento climatico, promuovere società pacifiche e più inclusive. Più nello specifico si impegna a lavorare per sensibilizzare la questione delle epidemie e altre malattie trasmissibili per favorire la gestione e la prevenzione di quest'ultime, sensibilizzare riguardo i cambiamenti climatici e la sostenibilità ambientale, rendere più inclusive e chiare le informazioni.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori Volontari prenderanno servizio quotidianamente, presso ciascuna delle sedi di assegnazione, facendo riferimento agli OLP per ricevere indicazioni sulle attività che dovranno essere svolte durante il turno di servizio. Durante le ore in cui è organizzata la durata del turno gli operatori volontari in Servizio Civile saranno affiancati oltre all'OLP, a personale esperto dell'ente.

Attraverso questo progetto di Servizio Civile si vuole offrire ai giovani una possibilità di fare esperienza a contatto con migranti e minori non accompagnati sul territorio ligure, attraverso l'esperienza del volontariato e l'affiancamento di figure professionali competenti.

Il volontario in servizio civile universale, a seconda della specificità della propria sede di attuazione, sarà impiegato in uno o più di questi servizi, a supporto del personale coinvolto.

Tali attività saranno monitorate e supportate costantemente dal personale e potranno dar modo al volontario/a di sperimentare le proprie competenze socioeducative e di acquisire delle competenze professionali.

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati ai volontari in Servizio Civile Universale nel presente progetto.

Numero attività	Attività	Ruolo degli operatori volontari
1	Accoglienza primo (CAS) livello uomini, donne e nuclei	Affiancamento agli operatori per l'accoglienza nella fase di inserimento e presidio nelle strutture e alloggi di accoglienza diffusa (allocazione delle risorse, spazi, regole...); affiancamento all'operatore nella gestione della struttura, manutenzione ordinaria degli spazi interni ed esterni; accompagnamenti sul territorio per pratiche burocratiche, di accesso alla sanità di base e visite mediche; partecipazione alle equipe e alle formazioni; sostegno scolastico nelle strutture o

		biblioteche; ampliamento dello spazio di relazione con gli ospiti; supporto all'apprendimento della lingua italiana.
2	Accoglienza secondo livello (SAI ex SPRAR - SIPROIMI) - adulti e minori	Affiancamento agli operatori per l'accoglienza nella fase di inserimento e presidio negli alloggi di accoglienza diffusa (allocazione delle risorse, spazi, regole...); accompagnamenti sul territorio per pratiche burocratiche, di accesso alla sanità di base e visite mediche; partecipazione alle equipe, supervisioni e alle formazioni; sostegno scolastico negli alloggi o Biblioteche, sostegno nelle attività pomeridiane e serali del tempo libero dei beneficiari, ampliamento dello spazio di relazione con gli ospiti, supporto all'apprendimento della lingua italiana
3	Strutture per Minori non accompagnati	Affiancamento agli operatori per l'accoglienza nella fase di inserimento e presidio negli alloggi di accoglienza diffusa (allocazione delle risorse, spazi, regole...); affiancamento all'operatore nella gestione della struttura, manutenzione ordinaria degli spazi interni ed esterni; accompagnamenti sul territorio per pratiche burocratiche, di accesso alla sanità di base e visite mediche; partecipazione alle equipe, supervisioni e alle formazioni; sostegno scolastico negli alloggi o Biblioteche; sostegno nelle attività pomeridiane e serali del tempo libero dei beneficiari; ampliamento dello spazio di relazione con gli ospiti; supporto all'apprendimento della lingua italiana; accompagnamento dei migranti beneficiari alle attività preposte per l'integrazione nel tessuto cittadino.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 179088 - Profughi adulti Cavassolo - via Cavassolo - DAVAGNA (Provincia di Genova);
- 179087 - Profughi adulti CASA BOZZO - via Edera - GENOVA;
- 179089 - comunità MSNA Galata - via Galata - GENOVA;
- 179091 - Profughi adulti Loano - via Sant'Agostino - LOANO;
- 204571 - Profughi adulti Quiliano - via Convento - QUILIANO;
- 204572 - Profughi Adulti Terralba - Salita Nuova Di Nostra Signora Del Monte - GENOVA;
- 179093 - Minori Stranieri Non Accompagnati Garbarino - via Asilo Davide e Delfina Garbarino - GENOVA;
- 215611 - Minori Stranieri Non Accompagnati Campi - Salita Cappuccini Di Campi - GENOVA.
- 181368 - Centro Ancora Caserma Ex Forestale Bajardo - Regione Gian Lui 1 - BAJARDO
- 181367 Centro Ancora Casa Camilliani Imperia - Via Felice Musso 1 IMPERIA
- 181369 Centro Ancora Centro Accoglienza Cittadini Stranieri Vallecrosia - Corso Orazio Raimondo 73 VALLECROSIA
- 181362 Centro Accoglienza Riva Ligure - Corso Villaregia 126 RIVA LIGURE

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti totali: **20** di cui **5 riservati a giovani con minori opportunità** senza vitto e alloggio

- Sede 179088: 1 POSTO;
- Sede 179087: 2 POSTI;
- Sede 179089: 2 POSTI;
- Sede 179091: 2 POSTI DI CUI 1 PER GMO (GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA');
- Sede 204571: 2 POSTI DI CUI 1 PER GMO;
- Sede 204572: 3 POSTI DI CUI 1 PER GMO;
- Sede 179093: 4 POSTI DI CUI 1 PER GMO;
- Sede 215611: 4 POSTI DI CUI 1 PER GMO.
- Sede 181368: 2 POSTI DI CUI 1 PER GMO;
- Sede 181367: 3 POSTI DI CUI 1 PER GMO;
- Sede 181369: 4 POSTI DI CUI 1 PER GMO;
- Sede 181362: 2 POSTI.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

È possibile che agli operatori volontari venga chiesta disponibilità a prestare servizio sabato o domenica o durante festività. In ogni caso non saranno chiesti all'operatore volontario più di cinque giorni di impegno settimanale. Viene inoltre chiesto ai volontari:

- Rispetto procedure e regolamenti interni e della flessibilità oraria (con un massimo di 36 ore settimanali);
- Partecipare alle eventuali attività programmate nei giorni festivi;
- Rispetto della normativa sulla privacy, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati interni;
- Disponibilità a rientri serali per laboratori;
- Disponibilità a partecipare alle attività esterne;
- Disponibilità alla modifica temporanea di sede;
- Obbligo firma del foglio presenze - Obbligo di una presenza responsabile e puntuale;
- Rispetto degli orari concordati;
- Saranno sporadicamente possibili turnazioni festive e la temporanea modifica di sede dell'operatore volontario per un periodo non superiore a sessanta giorni;
- Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia;
- disponibilità specifica allo svolgimento del servizio nella/e sede/i secondaria/e;
- disponibilità all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione competenze acquisite rilasciata da Ente terzo attraverso attestato specifico.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito ulteriore richiesto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia:

Seguendo il Decreto Direttoriale del Dipartimento 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN", il percorso di reclutamento e selezione dei volontari viene coordinato dall'ente capofila e attuato a livello locale dai selettori accreditati.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Verrà utilizzata la modulistica dell'Ufficio Nazionale, attraverso un colloquio dove verranno valutate pregresse esperienze attinenti al progetto proposto e, infine, attraverso la valutazione dei titoli di studio ed altre esperienze formative.

I candidati al termine della selezione saranno collocati su una scala di valutazione espressa in centesimi derivata dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili nei vari item.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Saranno valutate le seguenti classi di variabili:

- Valutazione dell'esperienza pregressa in ambiti offerti dal progetto
- Valutazione di titoli in linea con il progetto

d) Criteri di selezione:

Per l'approfondimento dei criteri di selezione si rimanda al D.D. 173/09 e i suoi allegati.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo emerso dal colloquio non potrà essere inferiore a 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale prevista è di un totale di 30 ore da svolgere entro la prima metà del progetto e si svolgerà in Via Asilo Garbarino 6B e in Piazza San Siro 48 a Sanremo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è di un totale di 72 ore da svolgere in due tranches: 50 ore entro i primi tre mesi di servizio e 22 ore entro il terzo ultimo mese di servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Volontari nel Sociale.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) del presente Programma, comuni ai Progetti si riferiscono per il 2023 in modo esplicito alle 3 emergenze evidenziate in questi anni: la crisi ambientale, la pandemia e la guerra.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile riferiti nello specifico alle azioni e attività di TUTTI i Progetti.

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Rispetto alle azioni di informazione e sensibilizzazione, saranno preparati brevi documenti di lancio e presentazione del progetto da inviare ai Servizi (ATS dei distretti sociosanitari, Tribunali per i Minorenni) e alle Associazioni territoriali. Su questa diffusione gli enti coinvolti collaborano già con queste Istituzioni pubbliche, in quanto ospitano giovani con minori opportunità all'interno dei loro servizi.

A titolo esemplificativo i nostri servizi interessati sono sia le strutture che ospitano MSNA, sia le strutture ove risiedono adolescenti con situazioni di fragilità psichica.

Saranno quindi contattati i referenti pubblici con cui operiamo quotidianamente (i servizi distrettuali di Neuropsichiatria, i tutori dei minori, gli Ambiti Territoriali Sociali dei distretti sociosanitari dove sono le nostre SAP, i tribunali per i Minorenni) e descritto il progetto e le sue caratteristiche.

L'attenzione sarà anche ai piccoli comuni limitrofi ai capoluoghi e alle aree interne, dove a volte è più difficile coinvolgere questa tipologia di GMO.

Per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità, si punta ad un potenziamento del lavoro dell'Operatore Locale di Progetto (OLP) che dedichi ai giovani dei momenti integrativi di formazione, supporto e monitoraggio, indicativamente 2 ore settimanali oltre alle 10 di presenza standard. Laddove possibile, l'impegno in presenza sarà integrato da un supporto a distanza online, per almeno 1 ora a settimana, con l'utilizzo di materiali e strumenti multimediali ed eventualmente con l'impiego di specifiche piattaforme per il lavoro e la formazione a distanza.

Nelle 2 ore settimanali di affiancamento, gli operatori volontari saranno specificamente formati attraverso percorsi di life skills training volti a far emergere e rinforzare le loro risorse e competenze di base, in particolare per quel che concerne la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e dello stress, le competenze relazionali e interpersonali, il problem solving, la creatività ed il pensiero critico. Tali percorsi saranno utili all'inserimento degli operatori stessi nel settore di intervento dell'assistenza, con particolare riguardo alle seguenti utenze:

persone affette da dipendenza;

migranti;

richiedenti asilo e/o minori non accompagnati;

adulti e terza età in condizione di disagio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio verrà svolto negli ultimi tre mesi di servizio civile per un totale di 21 ore (di cui 4 individuali).

MODALITA' E FASI DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito del percorso sono previsti:

- 4 incontri collettivi per un totale di 18 ore;
- 2 incontri individuali, ad inizio e termine del tutoraggio, della durata di 2 ore ciascuno.

Gli incontri verranno organizzati con momenti di confronto, brainstorming, nonché momenti di analisi e di messa in trasparenza delle competenze. Il primo incontro individuale è volto alla conoscenza e valutazione iniziale dell'operatore volontario e l'incontro individuale finale sarà volto alla verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile e alla verifica delle possibilità scaturite dalle azioni proposte.

Inoltre, il tutor si occuperà di:

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile con un duplice obiettivo:

- di natura orientativa: finalizzato all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia, le competenze e le risorse personali maturate;
- di natura formativa: finalizzato all'acquisizione di un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

Il bilancio complessivo dell'esperienza diventa così parte integrante del curriculum dell'operatore volontario: oltre ad analizzare gli studi effettuati farà emergere, attraverso le mansioni svolte, le capacità e le competenze maturate durante il percorso.

A termine del progetto, l'operatore volontario riceverà quindi la certificazione delle competenze rilasciata dai soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n°13/2013: il percorso permetterà di portare alla luce ciò che l'operatore volontario possiede ma che deve consapevolizzare attraverso attività di:

- Promozione sociale: realizzazione di aspettative
- Promozione di personalità: imparare facendo ed imparare conoscendo sé stessi
- Cittadinanza attiva: conoscenza del servizio e conseguente rete
- Saranno riconosciute le Competenze spendibili per l'occupabilità

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Il tutor costruirà mediante momenti di confronto collettivo e brain storming collettivo laboratori volti alla costruzione del curriculum: verrà utilizzato lo strumento del referenziale delle competenze ed il gruppo affronterà la tematica delle competenze trasversali.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Il percorso prevede un incontro specifico collettivo durante il quale il tutor presenterà agli operatori i Centri per l'Impiego ed i servizi per il lavoro attivi nelle province di Genova e Imperia favorendo l'incontro tra volontari e servizi per il lavoro. Verranno inoltre illustrate ai ragazzi le opportunità loro riservate sia nel campo della formazione, che del tirocinio, dell'apprendistato, dell'accompagnamento al lavoro e del sostegno all'autoimprenditorialità.